

 ISIS GIORGIOVASARI figline e incisa valdarno	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.1 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008



ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI

Data di redazione:

07/09/2018

Redatto da: **Serenella Marani**

Approvato da D.G.: **Alessandro Papini**

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.2 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

Sommario

PERIODO DI RIFERIMENTO:	3
IL CONTESTO DELL'ISIS VASARI.....	3
1. Scuola e Agenzia Formativa	3
2. Agenzia Formativa e territorio	4
3. Rapporti con i partner	4
4. Gli utenti dei servizi di formazione.....	5
INDAGINI SISTEMA EXCELSIOR	5
1. Uno sguardo sul settore turistico.....	5
2. Uno sguardo sul settore agrario	7
CONTATTI DELL'ISIS VASARI	8
<i>Centro per l'impiego di Figline e Incisa Valdarno</i>	8
<i>Le aziende partner dell'ISIS Vasari</i>	9
CONSIDERAZIONI FINALI	10

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.3 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

PERIODO DI RIFERIMENTO:

anni 2015 – 2018

IL CONTESTO DELL'ISIS VASARI

Una organizzazione complessa quale è un Istituto di Istruzione Superiore interagisce fortemente con il contesto territoriale nel quale si trova ad operare; per parte sua, l'Agenzia Formativa che prende forma a fianco dell'Istituzione scolastica mutua e fa proprie queste interazioni, condividendone punti di forza e di debolezza, sfruttando le opportunità che si presentano e prevedendo i rischi che dovessero palesarsi.

Se da un lato i punti di forza e di debolezza sono ben conosciuti, in quanto costitutivi dell'organizzazione, i rischi e le opportunità mutano al mutare del contesto sociale, geopolitico, economico del territorio di riferimento. Una corretta analisi del contesto dovrà dunque servire quale strumento efficace ed efficiente di pianificazione per la valutazione delle sopradette opportunità e dei relativi rischi.

Premessa imprescindibile per la implementazione di uno strumento snello ed efficiente è quindi una attenta valutazione della rilevanza e dell'impatto di ciascuna delle interazioni fra l'organizzazione e il territorio, al fine di concentrare l'attenzione sugli elementi maggiormente rilevanti ed impattanti: dei numerosi parametri che regolano l'osmosi fra Scuola e territorio (e quindi fra Agenzia Formativa e territorio) occorrerà individuare quelli maggiormente significativi, che sono in grado di interagire con i processi, generare opportunità, costituire minacce; si lascerà alla gestione ordinaria la valutazione di tutte quelle componenti tipiche di un'organizzazione a legame debole, quale un'istituzione scolastica, che influenzano la quotidianità ma interagiscono scarsamente con la pianificazione del sistema di gestione per la qualità e che possono essere usati come input nello sviluppo del sistema di gestione per la qualità.

1. Scuola e Agenzia Formativa

Un istituto di istruzione secondaria superiore - realtà distinta dall'Agenzia Formativa - genera di per sé alcune opportunità e alcuni rischi che sono connaturati alla sua funzione. Fra i punti di forza troviamo la presenza e la condivisione di ingenti risorse strumentali (aule specializzate, laboratori, sussidi informatici) e la possibilità di reperire con facilità, fra il personale interno, elevate

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.4 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

professionalità per le docenze e l'organizzazione. Fra i punti di debolezza, proprio per quanto riguarda le strutture e il personale, c'è la necessità di dover garantire il servizio essenziale di erogazione dell'istruzione curriculare, al quale non possono essere sottratte risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia Formativa. Risulta quindi essenziale una pianificazione attenta, su base annuale, dell'uso di queste risorse, sì da non ingenerare criticità nell'uno o nell'altro sistema.

2. Agenzia Formativa e territorio

Il territorio di riferimento dell'istituzione scolastica non è nettamente delimitato, e varia in relazione ai corsi e agli indirizzi di studio: nell'area liceale è prevalentemente riferito al comune di Figline e Incisa e a quelli confinanti; nell'area tecnica e professionale giunge a comprendere ampie zone delle due provincie, da Firenze ad Arezzo, interessando un bacino potenziale di oltre centocinquantamila persone. Per parte sua, l'Agenzia Formativa ha come area di interesse quest'ultimo bacino, ma si trova ad interagire in condizioni privilegiate con il Comune di Figline e Incisa Valdarno. L'Agenzia rispecchia dunque la struttura "a due livelli" della scuola che la ospita. Il livello d'elezione, quello comunale, che interessa circa 25.000 abitanti, vede nell'Amministrazione Comunale l'interlocutore privilegiato, quale tramite fra l'Agenzia e gli altri stakeholders: piccole e medie imprese del territorio, artigiani, strutture ricettive, enti del terzo settore. La vocazione del territorio, un tempo prettamente agricola (l'agricoltura interessa ancora una rilevante fetta dell'area di pertinenza, ed è il motore del nostro "piccolo" istituto tecnico agrario) ha sviluppato negli anni recenti forti potenzialità in ambito elettronico, informatico, meccanico, tecnico in genere. Si registra, in quest'ultimo periodo, una sensibile richiesta di formazione della manodopera in ambito tecnico e meccanico, da parte delle imprese metalmeccaniche che hanno sede nel nostro comune e in quelli confinanti. Tramite l'interessamento dell'Amministrazione Comunale la nostra Agenzia può implementare una offerta formativa completa, che comprenda corsi presso la nostra sede e *in situ*, coordinamento fra le varie realtà territoriali, orientamento e riorientamento dei giovani finalizzato a fornire quelle specifiche competenze che consentiranno loro di proporsi validamente nel mondo del lavoro.

3. Rapporti con i partner

Il Vasari ha da tempo un ruolo di primo piano all'interno della galassia delle Agenzie Formative della nostra Regione: come Istituto di Istruzione Superiore è il capofila di un importante polo

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.5 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

tecnico professionale che ha al suo interno un Istituto Tecnico Superiore, circa dieci istituti scolastici, numerose imprese e agenzie; come agenzia formativa interagisce con le realtà viciniori del Valdarno fiorentino e aretino condividendo risorse umane e strumentali. Si ritiene che il ruolo guida dell'Istituto, che gli deriva dalla qualità e dalla tipologia dell'offerta didattica, possa fungere da traino, ed essere trasfuso nell'Agenzia Formativa, per il tramite della disponibilità di risorse umane e strumentali cui si accennava al punto 2 della presente analisi. La prospettiva con la quale l'Agenzia è presente sul territorio sarà dunque quella di confermare il ruolo di protagonista sul territorio comunale - che le deriva dall'analoga posizione dell'Istituzione scolastica - e contemporaneamente il rafforzamento, sull'area più vasta, dei legami di collaborazione già presenti.

4. Gli utenti dei servizi di formazione

L'interessamento delle piccole e medie imprese del territorio, specie di quelle del settore metalmeccanico, è verso figure di giovani diplomati, ma anche di alunni che hanno adempiuto all'obbligo scolastico senza il conseguimento di un titolo di quarto livello EQF. Le nostre proposte si rivolgeranno quindi a neodiplomati o comunque a giovani diplomati, non solamente nel settore tecnico, e a studenti in obbligo formativo a rischio di dispersione scolastica o fuorusciti dal sistema di istruzione. Il bacino di utenza è prima di tutto quello del nostro istituto, ma si volge anche ad alunni degli altri tre istituti statali di istruzione superiore del Valdarno.

INDAGINI SISTEMA EXCELSIOR

1. Uno sguardo sul settore turistico

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, è tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione. L'indagine, condotta annualmente su un campione di oltre 100 mila imprese italiane, permette di quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale in Toscana e di fornire informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese fiorentine e sulle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.).

Si commentano i dati rilevati dal sistema Excelsior relativamente all'anno 2016 riferiti in particolare al settore turistico – alberghiero.

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.6 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

Nel 2016 le imprese turistiche che prevedevano assunzioni erano il 27,9% su 15.210 imprese del settore. Maggiore è la dimensione dell'azienda, maggiori sono le previsioni di assunzione: delle imprese oltre 250 dipendenti il 98% prevede di assumere personale; mentre, considerando le dimensioni in ordine decrescente, cioè con numero di dipendenti tra 50 e 249, quindi tra 10 e 49 e poi tra 1 e 9, si nota che la percentuale di richiesta di nuovo personale è in diminuzione, rispettivamente del 78,2%, del 49,7% e del 24,4%.

Nel turismo c'è una discreta difficoltà a reperire personale, infatti ben il 63% delle imprese di grandi dimensioni (oltre 250 dipendenti) hanno difficoltà, tanto che in percentuali variabili tra il 21% e il 63% prevedono di assumere personale immigrato.

Nel settore turistico c'è una notevole richiesta di diplomati soprattutto nelle imprese più grandi: tra le imprese con numero di dipendenti compreso tra 50 e 249 il 91% cerca diplomati.

In Toscana nel turismo le maggiori richieste sono per dipendenti tra 18 e 25 anni (25,9% delle imprese) anche se la metà delle imprese (49,2%) non pone alcun vincolo di età. Si nota una leggera propensione per le donne, ma per il 72% non ha influenza il sesso. Riguardo ai livelli di istruzione le aziende turistiche assumono sia diplomati (31,5%) che qualifica professionale (37,5%) che senza alcuna formazione specifica (30,1%).

Nell'industria turistica, enogastronomica dell'ospitalità il 12,5% delle imprese dichiara di avere difficoltà a reperire il personale, il 3% per ridotto numero di candidati, il 9,5% per inadeguatezza dei candidati. Infatti un buon 68% delle aziende cerca personale, tra cuochi, baristi e camerieri, con esperienza, in particolare un terzo delle aziende chiede personale con esperienza bella professione e un terzo con esperienza nel settore.

Le capacità trasversali richieste tra i diplomati sono in ordine:

1. Capacità comunicativa scritta e orale
2. Capacità di lavorare in gruppo
3. Flessibilità e adattamento
4. Capacità di lavorare in autonomia
5. Capacità di risolvere problemi

Dai possessori di qualifica professionale le aspettative sono diverse, o meglio le medesime richieste acquistano importanza diversa:

1. Capacità di risolvere problemi
2. Capacità di lavorare in gruppo
3. Capacità comunicativa scritta e orale

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.7 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

4. Capacità di lavorare in autonomia

5. Flessibilità e adattamento

Nel 2015 il 74,1% delle imprese con più di 250 dipendenti ha effettuato corsi di formazione, mentre imprese più piccole hanno avviato corsi in percentuale sempre minore. La maggior parte della formazione avviene per aggiornare il personale sulle mansioni già svolte.

2. Uno sguardo sul settore agrario

Nel 2016 prosegue il trend positivo del settore agrituristico registrato negli ultimi anni, sia per il numero di strutture sia per le presenze e i comuni con agriturismi.

Le aziende agrituristiche autorizzate nel 2016 sono 22.661, 423 in più rispetto all'anno precedente (+1,9%). È aumentato anche il numero di comuni, nel cui territorio sono localizzate le aziende agrituristiche; sono infatti 4.866, 39 in più rispetto all'anno precedente (+0,8%).

Le presenze dei clienti negli agriturismi ammontano a 12,1 milioni (+6,6% rispetto al 2015), come emerge dall'indagine Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Per quanto riguarda le imprese agricole sensu strictu, queste sono in Italia 1.471.185, di cui in Toscana 66.584, cioè il 4% (dati 2013), ma se si guarda alla superficie utilizzata (706.474 su 12.425.995) si passa al 5,6%.

Benché il settore agricolo sia da anni in crisi, la quota di imprese agricole con dipendenti che ha dichiarato di prevedere assunzioni di personale stabile nel 2016 risulta pari al 5,3% del totale (valore in aumento di circa un punto percentuale rispetto al 2015), mentre il 91,2% delle stesse intende assumere personale saltuario e/o stagionale. La percentuale di imprese che intende assumere lavoratori stabili nel 2016 rappresenta valori piuttosto differenziati: ad esempio, le imprese operanti nei servizi connessi con l'agricoltura e nella silvicoltura si attestano su valori intorno al 12-13%, a fronte del 4,3 e 4,4%, rispettivamente, di chi svolge prevalentemente attività miste agricole o agro-zootecniche.

Le previsioni di assunzione di dipendenti stabili per il 2016 si attestano a 11.600 unità (in aumento di 1.300 unità rispetto al 2015), di cui 9.000 (cioè il 78%) dovrebbero essere inseriti nelle aziende con meno di 10 dipendenti. Dal punto di vista della produzione prevalente, la maggior parte delle assunzioni (7.500 unità, due terzi del totale) è impiegata nelle aziende specializzate nelle coltivazioni agricole (Tav. 7), seguite a grande distanza dalle imprese operanti nei servizi per l'agricoltura (1.700 unità). La silvicoltura e la zootecnia hanno previsto un numero di assunzioni

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.8 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

stabili nell'ordine del migliaio, mentre le attività miste agrozootecniche presentano un numero di assunzioni nettamente inferiore (500 unità).

Quasi il 20% delle assunzioni è previsto nell'Italia centrale (2300 su 11.600).

Sotto l'aspetto dei contratti, si segnala per i lavoratori stabili un ampio ricorso ai contratti a tempo determinato (il 73% del totale delle assunzioni), in particolare per la copertura di picchi di attività.

CONTATTI DELL'ISIS VASARI

Centro per l'impiego di Figline e Incisa Valdarno

Il Centro per l'impiego di Figline e Incisa Valdarno riferisce che nell'ambito del settore alberghiero vengono richieste figure in grado di gestire il software gestionale alberghiero. Sono ricercati anche camerieri ai piani.

Per tutte le richieste del settore alberghiero-ristorativo viene comunque richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, ancora meglio se ampliato con la padronanza di linguaggio tecnico. Nel settore più propriamente ristorativo pervengono richieste di figure di maitre di sala e capo chef. Le strutture che richiedono tali figure sono per lo più ad apertura stagionale.

Il centro per l'impiego sottolinea la ricerca, da parte di aziende del Valdarno, di personale per potatura di alberi ad alto fusto. Per tale incarico in realtà non viene richiesta alcuna qualifica. Richieste in tal senso vengono effettuate ogni anno, per assunzioni a tempo determinato, ma prorogabile. L'unica limitazione è la necessità di un patentino apposito, per il rilascio del quale vengono effettuati corsi appositi con mote ore di pratica in azienda.

Altre richieste pervengono per cantiniere, cioè tecnico delle gestione della cantina (figura professionale inserita nel Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana).

Nell'ambito dell'agricoltura sono molto ricercati trattoristi con patente e personale in possesso del patentino per i trattamenti fito-sanitari.

Sta emergendo la figura di paesaggista, professionista con competenze tecniche nell'ambito delle scienze agrarie, forestali e ambientali, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria naturalistica e della pianificazione territoriale.

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.9 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

Le aziende partner dell'ISIS Vasari

L'ISIS Vasari ha inviato alle aziende sede di alternanza scuola-lavoro dei propri alunni un questionario per la rilevazione dei fabbisogni. Le classi impegnate nell'alternanza erano le terze dei servizi enogastronomici e le terze e le quarte del tecnico geometri e agrario.

Le aziende contattate riguardano i settori enogastronomico e agricolo.

Oltre alle generalità, venivano posti alle aziende tre quesiti:

1. Di quali figure professionali la vostra azienda ha maggiormente bisogno in questo momento?
2. Quali sono i requisiti professionali che richiede la vostra azienda?
3. La vostra azienda sente la necessità di corsi specifici per il vostro personale interno, inerenti ad un settore specifico (HACCP, ECDL, D.Lgs 81/08, utilizzo delle attrezzature, CAD)

Sono tornati indietro parecchi questionari, soprattutto relativi al settore agrario.

Molte aziende necessitano di personale capace di svolgere le mansioni più varie:

- operatori di frantoio,
- potatori di olivi
- specializzati nella lavorazione dei vigneti
- specializzati nella gestione degli animali
- meccanici
- attrezzisti
- manutentori di parchi e giardini
- trattoristi

Collegate a queste richieste emerge frequente la necessità di corsi di formazione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro e per patenti e patentini per operare con diversi macchinari e attrezzature quali:

- trattore
- motosega
- mulletto
- decespugliatore
- prodotti fito-sanitari

	ISIS G. VASARI	ANALISI DEI FABBISOGNI	MOD01
			Pag.10 di 10
			Revisione 02 Data 01/12/2008

I questionari relativi alle aziende enogastronomiche perverranno per la maggior parte a ottobre, al termine degli stage estivi, ma quelle pervenute evidenziano una richiesta generica di personale di sala e cucina e qualcuno sente la necessità di formazione per svolgere al meglio la funzione di tutor aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Molte aziende sono già in contatto con agenzie formative, in quanto gran parte della formazione necessaria ha cadenza annuale, sotto forma di aggiornamenti obbligatori per legge.

Tuttavia l'ISIS Vasari, forte delle sue competenze, auspica una maggior capacità di attuare corsi di formazione, sia per alunni in drop out, sia per la formazione permanente.

L'ISIS Vasari dispone di personale competente in lingue straniere che può essere coinvolto nella progettazione ed erogazione di corsi di lingua straniera, in particolare inglese, francese e tedesco. Parte del personale è anche formato per l'insegnamento della lingua italiana come L2.

Grazie alle competenze presenti nell'istituto si possono erogare anche corsi riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08) e corsi di utilizzo del CAD.